



Milano 17/03/2017

Alla Responsabile
s.c. Contratti e Gare d'Appalto
Dott.ssa Silvia Sansone
SEDE

s.c. Ingegneria Clinica
Ing. Roberta Pavesi

Oggetto: Dichiarazione di esclusività ed infungibilità

Il sottoscritto Prof. Paolo Corradini quale Direttore della s.c. Ematologia, dichiara sotto la propria responsabilità ad ogni effetto e conseguenza, che, per quanto a propria conoscenza ed in base a quanto riportato dalle fonti di informazioni, il sistema di amplificazione QX200 Droplet Digital PCR system (QX200 droplet generator+ QX200 droplet reader), considerate nell'insieme le specifiche di seguito elencate, presenta caratteristiche di *unicità ed infungibilità* in quanto:

- Si basa sull'analisi del campione emulsionato in "droplet" o "goccioline", consentendo la quantificazione assoluta di acidi nucleici con maggiore precisione e sensibilità.
- Permette un elevato throughput processando fino a 96 campioni/corsa in 5 ore, comprese di PCR, l'intero workflow.
- Il QX200 droplet generator consente di partizionare una reazione da 20µl in circa 20.000 droplets indipendenti.
- Il QX200 droplet generator utilizza cartucce DG8 in grado di trasformare in droplet fino a 8 campioni indipendenti contemporaneamente.
- Il QX200 generator permette un'elevato throughput per la generazione delle droplet, all'incirca 2 minuti/campione, limitando a 30 min il tempo per la preparazione di un'intera piastra da 96 campioni.
- Le droplet, ognuna del volume approssimativo di 1 nl e diametro di circa 120µm, vengono amplificate in PCR mediante un normale termociclatore a 96 pozzetti presente in INT.
- Dopo PCR, le droplets possono essere conservate stabilmente a 4°C per 3/4 giorni prima della lettura al QX200 droplet reader, adattandosi alle esigenze lavorative del laboratorio.
- Permette un elevato throughput per la lettura delle droplets: il QX200 droplet reader è in grado di analizzare una piastra completa da 96 pozzetti in meno di 2,5 ore.
- Il QX200 system è compatibile con sonde ad idrolisi (TaqMan o simili).
- Il QX200 droplet reader illumina e rileva le fluorescenze da ogni singola droplet. Il sistema utilizza due LED e detecta due emissioni mediante fotomoltiplicatori filtrati (uno per ciascun canale).
- In un'unica piastra da 96 pozzetti si possono di analizzare fino a 1,500,000 droplet, permettendo, quando necessario, di caricare l'intera piastra con diversi microgrammi di un singolo campione, aumentando considerevolmente la sensibilità del sistema.
- Il campione delle droplet non analizzate può essere recuperato per applicazioni a valle differenti.

Dipartimento di Ematologia ed Onco-Ematologia Pediatrica

Direttore: Prof. Paolo Corradini

Via Venezian, 1 20133 Milano

Segreteria 02 23902343 – fax: 02 23902908



FONDAZIONE IRCCS
ISTITUTO NAZIONALE
DEI TUMORI



Con la presente dichiarazione si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dell'Istituto Tumori di Milano, da tutte le conseguenze derivanti da quanto oggetto della presente dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Paolo Corradini

Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori - Milano
Ing. **Roberta Pavesi**
Direttore
S.C. Ingegneria Clinica